

Brevetti, incentivi a due vie

Doppia possibilità per la concessione delle agevolazioni alle imprese che accedono al bando brevetti 2+. La prima modalità di attribuzione delle agevolazioni, prevede alternativamente e a scelta dell'impresa beneficiaria, la possibilità di ottenere a titolo di anticipazione un importo compreso tra il 30% e il 50% dell'agevolazione concessa o al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori un importo compreso tra il 30% e il 50% dell'agevolazione concessa. La seconda, a saldo, sarà erogata a fronte dell'avvenuta conclusione delle attività. Le richieste di erogazione per il bando brevetti 2+ dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo brevetiplus@pec.invitalia.it e saranno sottoposte a un'attività di controllo tecnico e amministrativo. Tutto questo lo prevede un bando del MiSe sulle agevolazioni ai per la valorizzazione economica dei brevetti a favore delle Pmi rubricata «brevetti 2+». Ricordiamo che le domande potranno essere presentate all'Invitalia dal 6 ottobre. Ma andiamo con ordine e descriviamo le due possibilità.

Prima soluzione. La prima soluzione per la concessione delle agevolazioni prevede che potrà essere attribuito a titolo di anticipazione un importo compreso tra il 30% e il 50% dell'agevolazione concessa. Questa potrà essere richiedibile anche contestualmente alla firma dell'atto di concessione del contributo, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta e di importo almeno pari al contributo da anticipare. La richiesta di erogazione dell'anticipazione dovrà essere presentata entro e non oltre sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo. Decorso tale termine, non prorogabile, si perderà la facoltà di richiedere l'anticipazione. Inoltre vi sarà la possibilità al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori di richiedere da parte dell'impresa un importo compreso tra il 30% e il 50% dell'agevolazione concessa, richiedibile a fronte

della fruizione di servizi specialistici in una percentuale almeno pari a quella del contributo richiesto previa presentazione di una relazione che evidenzia lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati intermedi ottenuti e delle fatture, anche non quietanzate, relative ai servizi acquistati. La richiesta di erogazione del stato avanzamento lavori dovrà essere presentata entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo. Decorso tale termine, non prorogabile, si perderà la facoltà di richiedere l'erogazione del stato avanzamento lavori.

Seconda possibilità.

La seconda di attribuzione delle agevolazioni riconosciuta alle imprese è a saldo ed è erogata a fronte dell'avvenuta conclusione delle attività. La richiesta di saldo dovrà includere le fatture quietanzate delle spese ammesse ed una relazione finale che evidenzierà la piena realizzazione del progetto e i risultati riscontrabili e misurabili. Il saldo sarà erogato successivamente ad un monitoraggio, da effettuarsi presso la sede dell'impresa beneficiaria, necessario a verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel project plan.

Cinzia De Stefanis